

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. N. 241/1990
TRA
IL COMUNE DI BOLOGNA, SETTORE PIANI E PROGETTI
URBANISTICI
E
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA –
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E
DEI MATERIALI - DICAM
SUL TEMA “IMPATTI SPECIFICI LEGATI AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI E ALL’ATTIVITÀ ANTROPICA COORDINATI CON
L’ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL PUG DEL COMUNE DI BOLOGNA”.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta comunale DG/PRO/2019/124 è stato approvato un Accordo quadro tra Comune di Bologna e Università degli Studi di Bologna per attività di collaborazione scientifica, per ricerca e analisi a supporto delle discipline del governo del territorio e della pianificazione urbanistica;

- il suddetto Accordo quadro, sottoscritto in data 02/08/2019 con validità triennale prevede:

- a) quale sua finalità “quella di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività istituzionali di ricerca dell’Università possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente con le attività istituzionali del Comune, mediante la stipula di successive specifiche convenzioni attuative tra Dipartimenti dell’Università e Settori del Comune al fine di ottenere sulle specifiche tematiche di interesse comune un risultato condiviso ed esaustivo”;
- b) che “la collaborazione, da definirsi mediante la stipula di specifiche e successive convenzioni attuative (...), potrà riguardare lo svolgimento di studi e ricerche” afferenti a diverse tematiche di comune interesse istituzionale, quali la pianificazione, programmazione e gestione del territorio e attività complementari e correlate;

- il Comune e il DICAM hanno espresso la volontà di realizzare attività di studio e ricerca relativa a impatti specifici legati ai cambiamenti climatici e all’attività antropica coordinati con l’attività di redazione del PUG del Comune di Bologna;

IN PARTICOLARE

- il **COMUNE DI BOLOGNA** ha interesse ad approfondire lo studio degli impatti specifici legati ai cambiamenti climatici e all’attività antropica in quanto funzionale all’elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), e relativi elaborati, di cui alla delibera di Giunta Comunale P.G. n. 254732/2018 del 19/06/2018 di “Avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente alle

disposizioni contenute nella legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”;

- il **DICAM** nell’ambito dei fini istituzionali svolge attività di ricerca anche nel settore degli impatti specifici legati ai cambiamenti climatici e all’attività antropica e ha un particolare interesse a partecipare allo studio oggetto del presente accordo; il DICAM attraverso la ricerca oggetto della presente convenzione potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche nell’ambito disciplinare di riferimento;

- Le parti rientrano tra i soggetti di cui all’art. 15 della legge n. 241/1990, in base al quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

Comune di Bologna, Settore Piani e Progetti urbanistici, con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, CAP 40124, C.F. e P.IVA 01232710374, rappresentato dall’Arch. Francesco Evangelisti, nato a il, C.F. in qualità di Direttore del Settore (di seguito indicato anche come “**Comune**” o, indistintamente come “**Parte**”)

E

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato DICAM, con sede in Bologna, Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna C.F. n. 80007010376, rappresentato dal Prof. Ing. Alberto Montanari in qualità di Direttore pro-tempore del DICAM (di seguito indicato come “**Dicam**” o, indistintamente, come “**Parte**”);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto dell’accordo è lo svolgimento di attività di studio e ricerche che perseguono l’obiettivo comune di esplorare le modalità di integrazione di alcuni temi innovativi relativi ai cambiamenti climatici e alla sicurezza del territorio all’interno degli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni con particolare riferimento alla attuazione della legge regionale n. 24/2017.

Il PUG che il Comune di Bologna sta redigendo rappresenta un caso di particolare interesse data l’attenzione che nella redazione del Piano si sta ponendo al recepimento del Piano Locale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, approvato dal Consiglio (P.G. n. 249548/2015).

Questo comune obiettivo ha consentito di avviare con il DICAM, nel periodo maggio-settembre 2019, una prima fase di confronto e ricognizione che ha riguardato i seguenti temi:

- definizione e caratterizzazione dell’isola di calore per Bologna;

- definizione di condizioni di compatibilità per le trasformazioni urbanistiche in relazione al rischio alluvioni;
- approfondimenti sul rischio industriale finalizzati alla valutazione delle trasformazioni urbane e alla rigenerazione.

Dalla verifica dello stato dell'arte e dei dati disponibili su questi temi, sia per quanto riguarda la ricerca scientifica che gli strumenti di pianificazione esistenti, è emersa la necessità di attivare approfondimenti mirati per poter arrivare ad una applicazione operativa all'interno degli strumenti di pianificazione.

Con il presente accordo, le Parti intendono, pertanto, disciplinare la collaborazione scientifica per lo svolgimento dei seguenti studi:

(A) Studio dell'Isola Urbana di Calore (UHI) per la città di Bologna.

L'attività di studio dell'Isola Urbana di Calore (UHI) per la città di Bologna, è finalizzata a caratterizzare l'intensità del fenomeno isola di calore sul territorio del Comune di Bologna ed avverrà con le modalità di cui al successivo art. 4.

L'attività fa parte di una ricerca più ampia che in futuro potrebbe svilupparsi prevedendo anche altre analisi quali, ad esempio, studio inerzia termica tra immagini diurne e notturne, studio di serie temporali più estese per il monitoraggio della stagionalità e ripetitività del fenomeno, analisi multicriteria per lo studio delle relazioni tra fenomeno e struttura urbana andando così ad arricchire il supporto informativo del PUG e lo sviluppo di processi stabili di monitoraggio dei sistemi ambientali e territoriali.

(B) Studio su condizioni di compatibilità per le trasformazioni urbanistiche e la rigenerazione urbana in attuazione del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni (PGR).

L'attività è finalizzata a individuare condizioni di compatibilità delle trasformazioni urbanistiche per le aree comunali classificate come P2 e P3 dal PGR, incluse eventuali misure di compensazione.

Lo studio terrà conto del tipo di intervento proposto e delle condizioni da imporre.

L'attività fa parte di una ricerca più ampia che in futuro potrebbe svilupparsi prevedendo anche, sulla base del dataset predisposto, l'applicazione di approcci speditivi di tipo morfologico, basati sull'analisi di modelli digitali delle quote del terreno e sviluppati nell'ambito del progetto Climate-KIC "Saferplaces" (<https://saferplaces.co/>), per una migliore caratterizzazione della pericolosità di allagamento da reticolo idrografico, o da nubifragio, all'interno delle aree comunali a pericolosità P2 e P3 secondo il PGR (ovvero: identificazione di hot-spot a maggior propensione all'allagamento).

(C) Studio sul rischio industriale finalizzato alla valutazione degli interventi di trasformazione urbana e di rigenerazione.

Lo studio è basato sul censimento delle attività produttive e/o commerciali che, gestendo e/o utilizzando sostanze pericolose, anche al di fuori del D.lgs. n. 105/2015, possano creare potenziali rischi per l'uomo o l'ambiente.

L'obiettivo è quello di sviluppare un metodo a indici semplificato in modo da evidenziare le situazioni potenzialmente più a rischio sul territorio comunale in relazione a potenziali trasformazioni.

Articolo 2 - Responsabili Scientifici della Convenzione

Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro approvato con deliberazione della Giunta Comunale proposta n. DG/PRO/2019/124 le Parti individuano i seguenti referenti:

Per il Comune di Bologna: Ing. Giovanni Fini;

Per il DICAM:

- con riferimento alle attività di cui al precedente art. 1, lettera (A) – Studio dell'Isola Urbana di calore (UHI) per la città di Bologna: Prof. Gabriele Bitelli;

- con riferimento alle attività di cui al precedente art. 1, lettera (B) – Studio su condizioni di compatibilità per le trasformazioni urbanistiche e la rigenerazione urbana in attuazione del Piano di gestione del Rischio Idraulico (PGR): Prof. Attilio Castellarin e Prof. Marco Maglionico;

- con riferimento alle attività di cui al precedente art. 1, lettera (C) – Studio sul rischio industriale finalizzata alla valutazione degli interventi di trasformazione urbana e di rigenerazione: Prof. Giacomo Antonioni.

Articolo 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione è valida ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti fino al completamento delle attività di studio e ricerca oggetto dell'accordo, così come concordato tra le Parti, e comunque non oltre il 30/06/2020.

Articolo 4 - Responsabilità e compiti.

Tramite contatti e incontri preliminari sono state definite le modalità della presente collaborazione e condivisione;

(A) Studio dell'Isola Urbana di Calore (UHI) per la città di Bologna:

Il COMUNE DI BOLOGNA si farà carico di fornire tutte le elaborazioni cartografiche e territoriali utili per lo studio, incluse le elaborazioni in corso per il PUG e altri dati tematici vettoriali ed estrazioni mirate dai propri database.

Il DICAM provvederà alla elaborazione ed interpretazione di dati rilevati a terra nonché delle immagini satellitari selezionate.

Provvederà altresì all'analisi di immagini telerilevate di origine satellitare di media risoluzione riferite ad eventi significativi (ondate di calore) degli ultimi anni. Sulla base di ricerche già svolte o in corso, l'attività prevede la classificazione delle immagini termiche secondo soglie prestabilite, la loro segmentazione in aree omogenee, e l'overlay, con tematismi estratti dalle immagini satellitari multispettrali e con i dati tematici vettoriali forniti dal Comune di Bologna.

(B) Studio su condizioni di compatibilità per le trasformazioni urbanistiche e la rigenerazione urbana in attuazione del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni (PGR).

Il DICAM, partendo dalla raccolta e sistematizzazione di strati informativi digitali e dalla disamina critica di Regolamenti Edilizi recentemente adottati da altri comuni (in contesti idromorfologici analoghi a quello del Comune di Bologna), provvederà a individuare condizioni di compatibilità delle trasformazioni urbanistiche per le aree comunali classificate come P2 e P3 dal PGR, incluse eventuali misure di compensazione (ad es. drenaggio urbano sostenibile, invasi o altri interventi di mitigazione).

Il Comune di Bologna fornirà tutti i dati cartografici e territoriali utili agli approfondimenti da svolgere, incluse le elaborazioni in corso per il PUG.

(C) Studio sul rischio industriale finalizzata alla valutazione degli interventi di trasformazione urbana e di rigenerazione.

Il Comune provvederà a fornire al DICAM il censimento delle attività produttive e/o commerciali che, gestendo e/o utilizzando sostanze pericolose, anche al di fuori del D.lgs. 105/2015, possano creare potenziali rischi per l'uomo o l'ambiente. Il censimento verrà elaborato e fornito dal Comune di Bologna sulla base dell'elenco di: aziende a rischio di incidente rilevante, aziende con autorizzazione AIA, aziende con autorizzazione AUA (distinte in base alle lavorazioni eseguite e al codice ATECO), aziende con certificato prevenzione incendi.

Il DICAM curerà le elaborazioni dei dati forniti e, in collaborazione con il Comune, produrrà la proposta metodologica che sarà applicata al PUG.

Il DICAM e il Comune si impegnano a mettere a disposizione le risorse necessarie al conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo e a consentire alle persone coinvolte nelle attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dal presente accordo.

L'Università si impegna a mantenere attivi i filoni di ricerca sopra indicati e a svolgere gli studi e approfondimenti descritti, con risorse umane e strumentali proprie.

A conclusione delle attività di cui alle lettere (A), (B) e (C) il DICAM si impegna a fornire relazioni scritte su attività svolte e risultati conseguiti nonché la rendicontazione di cui all'art. 8.

Le parti si impegnano comunque a condividere i risultati attesi eventualmente anche con reportistica intermedia.

Il Comune utilizzerà i risultati dei predetti studi nelle attività di elaborazione e predisposizione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Articolo 5 - Modalità di attuazione del progetto di ricerca.

Ciascuna parte provvede allo svolgimento del progetto di ricerca sulla base dei compiti stabiliti nel precedente articolo.

L'Università potrà avvalersi del personale strutturato e non strutturato in funzione delle esigenze della ricerca.

Articolo 6 - Comitato tecnico temporaneo

Con la stipula della presente convenzione è istituito un comitato tecnico temporaneo composto dai responsabili scientifici e dall'arch. Francesco Evangelisti, Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici.

Articolo 7 - Personale – Assicurazioni – Sicurezza

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti

disciplinari e di sicurezza che siano eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. n. 81/2008.

Articolo 8 - Oneri finanziari

La presente convenzione prevede lo svolgimento comune di attività di ricerca in ambito istituzionale.

Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, il Comune di Bologna erogherà al Dipartimento un contributo complessivo pari a Euro 20.000,00 con le modalità specificate di seguito.

Considerato che:

- i) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dal Dipartimento;
- ii) gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;
- iii) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta dal Dipartimento che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m..

L'erogazione del contributo complessivo relativo alle singole annualità da parte del Comune di Bologna a favore del Dipartimento avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione di un'anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo;
- erogazione della somma rimanente, a titolo di saldo, a seguito della redazione di una relazione sulle attività svolte, e della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute con allegata la relativa documentazione di spesa. Il Comune si riserva di recuperare le somme anticipate non utilizzate o non documentate.

Il versamento del contributo avverrà tramite versamento sul Conto di Tesoreria unica circuito Banca d'Italia n. 037200 intestato ad Alma Mater Studiorum Università di Bologna (IBAN: IT08N0100003245240300037200) con specifica della causale del versamento.

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività della presente convenzione. Sono riconosciute ammissibili, a titolo esemplificativo, le spese di seguito indicate:

- spese tempo - uomo
- spese missioni
- spese di amministrazione

Articolo 9 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale che dovessero derivare in conseguenza o in correlazione con i risultati generati dall'attività di ricerca effettuata della presente convenzione, così come le possibili applicazioni industriali di ogni trovato suscettibile di brevettazione e/o brevetto per invenzione e/o modello di utilità nonché eventuali soluzioni metodologiche e/o tecnologiche, sono di proprietà congiunta del Comune e dell'Università, salvo il diritto dell'inventore di essere riconosciuto autore dell'invenzione. Le Parti si impegnano ad avviare secondo buona fede trattative volte alla conclusione di accordi relativi alla titolarità e all'utilizzazione di quanto realizzato, prodotto o acquisito in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto del presente Contratto e in ragione di esso. In caso di contitolarità, le quote di rispettiva spettanza verranno in ogni caso determinate in proporzione al contributo intellettuale, tecnico e finanziario fornito da ciascuna Parte.

Articolo 10 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

Il Comune e il DICAM hanno il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto della presente convenzione previa trasmissione della bozza della pubblicazione e/o della presentazione da una parte all'altra, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

In ogni pubblicazione, presentazione o, in generale, divulgazione dei risultati delle attività ciascuna parte ha l'obbligo di citare con adeguata evidenza il rapporto collaborativo instauratosi con il presente accordo.

I dati e le informazioni contenute in archivi di una delle parti e messe a disposizione dell'altra parte possono essere utilizzate da quest'ultima solo per le finalità oggetto del presente accordo. Ogni altro utilizzo o divulgazione non è consentito, se non previa esplicita autorizzazione in forma scritta.

Articolo 11 - Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Il contenuto della presente convenzione non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni). L'uso da parte del Comune e del DICAM del nome dell'altra parte è permesso solo in contesti scientifici e in documentazioni tecniche relative alla presente convenzione, restando escluso l'utilizzo per scopi di pubblicità commerciale.

Articolo 12 - Proprietà degli elaborati

La Proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di ricerca spetta a ciascuna delle parti che potrà utilizzarli nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Articolo 13 - Protezione dati personali

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione,

circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione delle attività previste.

In ogni caso, ai sensi e per gli effetti del citato Regolamento le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle autorità competenti; per tali scopi i dati potranno essere comunicati a terzi, sia in Italia sia all'estero.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente accordo e dichiarano di conoscere i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Le Parti danno reciprocamente atto che esse hanno titolo per trattare e comunicare i dati di terzi trasmessi all'altra Parte e che tale Parte ricevente può dunque legittimamente trattare tali dati per i fini del presente accordo.

Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati operato da UNIBO si prega di visitare la pagina web dedicata: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

L'informativa sul trattamento dei dati personali operato dal Comune di Bologna è reperibile on line sul sito istituzionale del Comune alla pagina: <http://comune.bologna.it/informativa-privacy-cookie>.

Articolo 14 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, la controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Articolo 15 - Registrazione dell'atto

La presente convenzione è registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università che, a seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13/12/2018, provvederà a versare all'erario l'intero importo dell'imposta di bollo.

La presente Convenzione è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stata da queste congiuntamente redatta in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

FIRMATO DIGITALMENTE*

FIRMATO DIGITALMENTE*

* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Per Il DICAM

Per il COMUNE DI BOLOGNA

Il Direttore del DICAM

Il Direttore del Settore Piani e Progetti

Prof. Ing. Alberto Montanari

Arch. Francesco Evangelisti